



Notaio Enrico Tabalappi  
Rovato (BS)

REPERTORIO NR. 72154 RACCOLTA NR. 20693  
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici il giorno trenta  
del mese di marzo (30.03.2015).

Ad ore 18<sup>00</sup>.

in Rovato nella casa sita in via Ettore Spalenza n. 27,  
Avanti a me Dottor Enrico Tabalappi, Notaio in Rovato, iscritto presso il Collegio  
Notarile di Brescia è personalmente comparso il signor:

DONNA PIERLUIGI nato a Coccaglio (BS) il giorno 1 novembre 1957 e residente a  
Rovato (BS) via Sopramura n. 17/B,

Codice Fiscale DNN PLG 57S01 C806D,  
domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione,

il quale mi dichiara di intervenire e di agire nella sua veste di Presidente del  
Consiglio Direttivo della Associazione denominata:

"SCUOLA D'ARTI E MESTIERI FRANCESCO RICCHINO".

con sede in Rovato (BS), Via Ettore Spalenza n. 27,

Codice Fiscale: 91003960175

costituita con atto in data 23 aprile 2012 n. 68457/18239 di mio repertorio  
(registrato a Chiari in data 27 aprile 2012 al n. 1333 Serie 1T).

Detto componente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che  
è qui riunita, previa regolare convocazione l'assemblea straordinaria degli associati  
della predetta associazione assume la presidenza a norma dello Statuto Sociale e  
mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea stessa.

L'assemblea conferma quale Presidente il componente, ed a me notaio l'incarico di  
redigere il presente verbale.

Il Presidente dell'assemblea constata e dà atto:

- che sono presenti i Consiglieri di cui al foglio presenze che trovasi allegato sotto  
la lettera "A";

- che non esiste il Collegio dei Revisori dei Conti;

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto;

- che sono presenti in proprio e per delega n. 106 (centosei) associati su un totale  
di n. 210 (duecentodieci) aventi diritto ad intervenire.

Dichiara pertanto la presente assemblea validamente costituita, ed atta a  
deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Modifica dello statuto.

Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi ben noti ai soci che hanno determinato  
l'Organo Direttivo a proporre le modifiche dello statuto secondo il testo già ben  
noto ai presenti in assemblea, in quanto già proposto all'attenzione dell'Assemblea  
Ordinaria tenutosi in data 17 gennaio 2015, quindi invita l'assemblea alla  
discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dell'assemblea mette in votazione  
l'ordine del giorno soprascritto e l'Assemblea dei soci dell'Associazione:

"SCUOLA D'ARTI E MESTIERI FRANCESCO RICCHINO"

delibera per alzata di mano

con il voto favorevole di tutti i soci riuniti in assemblea

1) di modificare gli articoli 4), 10) e 19) dello statuto sociale come segue:

ART.4

SOCI

Registrato all'Agenzia delle  
Entrate di Brescia 2

il 01/04/2015  
N. 11574  
SERIE 1T  
EURO 356,00



AVV. ENRICO TABALAPPI  
NOTAIO

25038 ROVATO - VIA SOLFERINO, 16 - TEL. 030.7704205 - FAX 030.7703796

L'assemblea è *ordinaria e straordinaria*.

Le assemblee sono convocate dal Presidente dell'Associazione, mediante avviso pubblico affisso presso la sede dell'Associazione e comunicato, con mezzi idonei, al socio speciale Comune di Rovato con almeno 15 giorni di preavviso.

L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare.

L'assemblea si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.

L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'assemblea straordinaria è convocata tutte le volte che il Consiglio direttivo lo reputi necessario, ovvero ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei soci. In quest'ultimo caso, l'assemblea dovrà aver luogo entro sessanta giorni dalla data in cui viene richiesta.

L'assemblea in sede ordinaria:

- a) approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale, su proposta del Consiglio Direttivo;
- b) approva il bilancio preventivo e consuntivo redatti dal Consiglio Direttivo;
- c) approva i regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- d) provvede alla elezione dei componenti il Consiglio Direttivo;
- e) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;

L'assemblea in sede straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni del presente statuto;
- b) delibera lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio residuo;
- c) delibera su ogni altra questione straordinaria ad essa spettante in base alla legge o allo statuto.

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con l'intervento, anche per delega, di almeno la metà degli associati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, deliberando validamente a maggioranza semplice.

Nelle deliberazioni di approvazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, sia in prima sia in seconda convocazione.

L'assemblea, sia in sessione ordinaria che straordinaria, è sempre presieduta dal Presidente in carica o, in sua mancanza, dal Vice Presidente o, in mancanza di questo, dal socio più anziano presente. Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario.

Possono partecipare in assemblea, senza diritto di voto, anche professionisti o esperti esterni, qualora la loro presenza si rilevi necessaria per la discussione e la risoluzione di specifiche problematiche.

Le votazioni possono venire per alzata di mano o a scrutinio segreto, a secondo di quello che decide il presidente dell'assemblea.

Le deliberazioni assunte dall'assemblea dovranno essere riportate su apposito libro verbali a cura del segretario e da questi sottoscritte insieme al Presidente.

Tutte le deliberazioni devono essere portate a conoscenza dei soci, ancorché non intervenuti. La pubblicità delle delibere si attua mediante affissione del relativo verbale presso la sede sociale.

Le delibere prese dall'assemblea dei soci nel rispetto delle norme contenute nel presente statuto obbligano tutti i soci dell'associazione, ivi compresi quelli dissenzienti o non intervenuti o astenuti dal voto.



Possono far parte dell'associazione persone fisiche e/o giuridiche che diano pieno affidamento per l'attuazione dei programmi statuari e che condividano le ispirazioni di fondo che animano l'associazione.

L'adesione all'associazione è volontaria ed avviene secondo modalità e termini di cui al successivo articolo 5.

I soci si dividono in:

a) *soci fondatori*: si considerano tali i soci che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione;

b) *socio speciale o benemerito*: si considera tale il Comune di Rovato, in quanto socio fondatore ed in quanto elargisce un contributo annuale per il raggiungimento degli scopi dell'associazione nei limiti delle proprie previsioni e capacità di bilancio. Il Comune non sarà comunque tenuto alla erogazione di contributi per il ripiano di perdite o disavanzi dell'Associazione.

c) *soci ordinari*: si considerano tali tutti gli alunni della scuola maggiori di età e i genitori degli alunni minori d'età;

d) *soci sostenitori*: si considerano tali i soggetti pubblici o privati che concorrono al funzionamento dell'associazione con sovvenzioni annuali o straordinarie, limitatamente all'anno del versamento del contributo.

#### ART.10

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione dell'associazione ed è dotato di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione riconosciutigli dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio Direttivo è composto da 11 (undici) membri, compreso il Presidente ed il Vice Presidente. All'interno di questi possono essere designati i ruoli di Direttore Didattico, Direttore Artistico, Responsabile delle Relazioni Esterne ed Eventi, nonché il segretario. Questi ultimi ruoli possono essere individuati per incarico del CdA anche al di fuori del Consiglio stesso.

Tutti i consiglieri sono eletti dall'assemblea.

I nominativi delle persone disponibili ad essere eletti consiglieri devono essere comunicati al Consiglio Direttivo 30 giorni prima della scadenza del mandato quinquennale e devono essere resi noti con mezzi idonei unitamente alla convocazione dell'assemblea indetta per la nomina dei nuovi consiglieri.

I consiglieri eleggono fra loro il Presidente, il Vice-Presidente a maggioranza assoluta.

Per la prima volta i membri del Consiglio Direttivo sono eletti direttamente in sede di costituzione dell'associazione dai soci promotori-fondatori.

Alla convocazione del primo consiglio di amministrazione provvede il consigliere più anziano nominato.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica cinque anni e comunque sino a che non siano stati nominati i loro successori. Essi sono rieleggibili.

La carica di consigliere nonché quella di Presidente e di Vice Presidente è svolta gratuitamente; nessun compenso è quindi dovuto, salvo il riconoscimento di rimborsi di spese documentate.

In caso di morte o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva assemblea ordinaria. Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

Fermo restando quanto rimesso alla sua competenza da altre norme contenute nello statuto, il Consiglio Direttivo ha il compito di: -----

- a) disporre l'esecuzione delle decisioni adottate dall'assemblea dei soci in conformità al presente statuto; -----
- b) curare l'osservanza delle prescrizioni statutarie e degli eventuali regolamenti; -----
- c) provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione, rendendo il conto della gestione all'assemblea dei soci in sede di approvazione dei bilanci annuali; -----
- d) redigere il bilancio consuntivo e preventivo dell'associazione, sottoponendolo all'approvazione dell'assemblea dei soci; -----
- e) predisporre gli eventuali regolamenti che di volta in volta si rendessero necessari, facendoli approvare dall'assemblea dei soci; -----
- f) redigere il programma scolastico annuale delle attività e il progetto formativo; -----
- g) curare l'organizzazione di tutte le attività dell'associazione; -----
- h) pianificare l'eventuale assunzione di personale dipendente e/o stringere rapporti di collaborazione di qualsiasi natura che si rendano necessari per lo svolgimento dell'attività sociale; -----
- i) adottare atti a carattere patrimoniale e finanziario; -----
- j) conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; -----
- k) nominare il direttore didattico e, se ritenuto opportuno, il vicedirettore, il Direttore Artistico e il Responsabile Relazioni Esterne ed Eventi eventualmente scelti tra il corpo insegnante della scuola; -----
- l) nominare il Segretario; -----
- m) determinare i compensi spettanti al direttore e al segretario; -----
- n) emanare i provvedimenti per garantire la corretta applicazione delle norme sulla sicurezza del personale e degli alunni ai sensi delle leggi vigenti; -----
- o) deliberare la quota di iscrizione annuale per la frequentazione dei corsi; -----
- p) deliberare le tariffe dei beni e dei servizi che la scuola intende vendere al pubblico o ai privati. -----

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando ne facciano richiesta scritta almeno tre Consiglieri. -----

Il consiglio è convocato dal Presidente senza obbligo di forma, purchè con mezzi idonei, di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari. -----

Il consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e vota a maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto del Presidente. -----

In seno al consiglio non è ammessa delega. -----

L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive del consiglio direttivo comporta la sua immediata decadenza dalla carica. Il consigliere decaduto non è rieleggibile. -----

Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti. -----

Di ogni delibera del Consiglio Direttivo deve redigersi apposito verbale a cura del segretario. -----

ART.19 -----

SCIoglimento -----



Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci, con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) degli associati, per i seguenti motivi:

- a) conseguimento dell'oggetto sociale o manifesta impossibilità sopravvenuta di conseguirlo;
- b) impossibilità di funzionamento per il venir meno del numero dei soci indispensabile per il conseguimento dei propri fini;
- c) ogni altra causa che dovesse compromettere le ispirazioni di fondo che animano l'associazione e/o che dovesse impedire lo svolgimento dell'attività.

In caso di scioglimento dell'associazione per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione verrà devoluto ad altri enti con fini e configurazione analoghi, -  
statuto che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B" per fame parte integrante e sostanziale.

L'Assemblea richiama le corrispondenti disposizioni legislative e fiscali.  
Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato dichiarando che lui stesso e l'assemblea ne hanno esatta conoscenza.

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione.  
Null'altro essendovi da deliberare di quanto all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene sciolta essendo le ore 18 e 20'.

\*\*\*

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n°196, le parti contraenti prendono atto che il Notaio rogante è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente contratto (e nella sua documentazione preparatoria) e che lo stesso Notaio, in quanto libero professionista iscritto in Albi o Elenchi Professionali, è stato autorizzato al loro trattamento, anche in mancanza del consenso della "parte", con autorizzazione di carattere generale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali n°4/2013 del 12 dicembre 2013, pubblicata in G.U. Serie Generale n°302 del 27 dicembre 2013.

Di quanto sopra faccio constare con il presente verbale che viene da me Notaio letto, in presenza degli intervenuti, al comparente, che lo approva perchè conforme alla sua volontà ed alle risultanze dell'assemblea e quindi lo sottoscrive con me Notaio ai sensi di legge alle ore 18 e 20'.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, a mia personale assistenza e dettatura e completato di mio pugno occupa fogli due per quattro intere facciate e della presente fin qui.

F.TO PIERLUGI DONNA

F.TO ENRICO TABALAPPI NOTAIO L.S.